



FOGLIO INFORMATIVO CARTA IN COOPERAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)

Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119

e-mail: info@cassacentrale.it / sito internet: www.cassacentrale.it

Capitale sociale deliberato Euro 1.263.600.000,00, versato Euro 952.031.808,00

Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Caratteristiche e rischi tipici

La Carta "IN COOPERAZIONE" rappresenta un documento identificativo personale del socio, in grado di riconoscerne l'appartenenza all'interno del circuito cooperativo. Questa funzione permette di supportare l'attività di certificazione dell'appartenenza sociale necessaria all'operatività connessa alle iniziative "IN COOPERAZIONE" e così pure di rispondere alle necessità legate alle disposizioni previste dal Codice Civile, sia nel campo del ristorno che della prevalenza (escluse le Casse Rurali). La Carta potrà essere utilizzata anche per le iniziative di carattere istituzionale e la partecipazione alla vita associativa che la Cooperativa emittente vorrà realizzare.

SERVIZIO "CARTA DI PAGAMENTO"

I soci – persone fisiche titolari di conto corrente presso una Cassa Rurale Trentina possono richiedere il servizio di pagamento con addebito giornaliero, il quale permette, nel limite massimo indicato nel relativo contratto, di effettuare il pagamento senza la necessità di digitare il PIN. Sopra detto importo, ogni pagamento dovrà essere effettuato previa digitazione del PIN nel limite massimo giornaliero/mensile convenuto. Spetta alla Cassa Rurale accogliere o meno la richiesta avanzata dai soci.

Il Servizio "Carta di Pagamento" consente al Titolare di disporre pagamenti nei confronti della Cooperativa emittente di cui è socio e di tutte le altre Cooperative ed Enti Collegati convenzionate - entro i limiti d'importo indicati nel contratto – con addebito sul conto corrente del Titolare medesimo e con valuta di prelievo decorrente dal giorno dell'operazione.

SERVIZIO "ADDEBITO A FINE MESE"

Tale servizio può essere richiesto unicamente dai soci della Cooperativa emittente, titolari di conto corrente presso una Cassa Rurale Trentina convenzionata ed ha validità solo per le spese effettuate presso i punti vendita della stessa Cooperativa, qualora quest'ultima abbia deliberato di aderire a tale servizio in favore dei propri soci. Il Servizio di "Addebito a fine mese" può essere richiesto dal socio solo congiuntamente al Servizio "Carta di Pagamento".

Il Servizio di "Addebito a fine mese" consente al Titolare della Carta di effettuare, unicamente presso la Cooperativa emittente di cui è socio, il pagamento dei propri acquisti – entro i limiti di importo indicati nel contratto - con addebito sul proprio conto corrente dei relativi importi, raggruppati mensilmente.

La contabilizzazione in conto corrente dell'importo delle operazioni di acquisto effettuate nel corso del mese dal Titolare avverrà con un unico addebito all'ultimo giorno lavorativo del mese stesso e con valuta di prelievo decorrente dal giorno dell'addebito.

Il Titolare prende atto che la Banca è irrevocabilmente autorizzata ad accreditare alla Cooperativa emittente l'importo della spesa sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente sulle apparecchiature elettroniche installate presso la Cooperativa stessa.

Principali rischi

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del cliente e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del cliente potranno essere comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

SPESE	
Rilascio carta	€ 0,00
Rinnovo carta	€ 0,00
Commissione cambio stato	€ 0,00
Spese per informativa precontrattuale	€ 0,00
Spese relative a informazioni e comunicazioni trasparenza	POSTA: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Spese per comunicazioni variazioni contrattuali	€ 0,00
Spese per altre informazioni ulteriori o più frequenti rispetto all'informativa obbligatoria o trasmesse con strumenti diversi	€ 0,00
Spese per richiesta copie documentazione ricerche e/o informazioni	Max € 25,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

Massimale giornaliero pagamento presso Cooperativa convenzionata senza utilizzo PIN	Famiglia € 80,00
Massimale giornaliero pagamento presso Cooperativa convenzionata	Famiglia € 250,00
Massimale mensile pagamento presso Cooperativa convenzionata	Famiglia € 750,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del rapporto, dandone comunicazione scritta alla banca e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

La banca può recedere in qualsiasi momento dal contratto o dai singoli Servizi, dando un preavviso scritto di due mesi e senza alcun onere per il cliente. Quest'ultimo è tenuto a restituire immediatamente la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato. In presenza di giusta causa o giustificato motivo la banca ha diritto di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente. Il cliente rimane responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei Servizi dal ricevimento della comunicazione scritta del recesso della banca.

In caso di recesso non solo del cliente, ma anche della banca, la commissione annuale relativa all'utilizzo della Carta verrà rimborsata in modo proporzionale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente e dalla consegna della Carta.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo – a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) - al seguente indirizzo:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Ufficio Reclami

Via Segantini 5 – 38122 Trento (TN)

Fax: +39 0461 313119,

e-mail reclami@cassacentrale.it

Pec: reclami@pec.cassacentrale.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Carta In Cooperazione	Carta che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati, sul circuito domestico
Blocco della carta	Blocco dell'utilizzo della carta al ricorrere di giustificati motivi connessi con uno o più dei seguenti elementi: a) la sicurezza della Carta; b) il sospetto di un suo utilizzo fraudolento o non autorizzato (ivi incluso il superamento del limite di importo costituito dal saldo disponibile del conto corrente); c) nel caso in cui la Carta preveda la concessione di una linea di credito per il suo utilizzo, un significativo aumento del rischio che il cliente non sia in grado di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.
Riemissione della carta	Nuova emissione della carta successivamente al blocco